**Relazione d’attività 2022 - *Istitut Ladin Micurá de Rü***

**1. Introduzione**

L’*Istitut Ladin Micurá de Rü* è stato istituito con Legge provinciale del 31 luglio 1976, n. 27 ed ha, in base allo Statuto approvato con delibera della Giunta provinciale del 31 gennaio 2017, n. 113, Ie seguenti finalità e compiti istituzionali:

1. L’attività dell’*Istitut Ladin* consiste nello studio scientifico della lingua, della storia e della cultura dei ladini delle Dolomiti.
2. L’*Istitut Ladin* è il centro di competenza per la lingua ladina, incaricato dalla Giunta provinciale di normare il ladino scritto della Val Badia e della Val Gardena.
3. L’*Istitut Ladin* promuove la conoscenza della cultura ladina e contribuisce al mantenimento e allo sviluppo della lingua scritta e parlata attraverso i mezzi d’informazione e la realizzazione, la divulgazione e la vendita di pubblicazioni linguistiche e culturali, organizza inoltre manifestazioni culturali e corsi di formazione.
4. L’*Istitut Ladin* gestisce un archivio fotografico e multimediale e provvede alla gestione e all’ampliamento di un fondo bibliotecario specializzato sulle minoranze ladine.
5. L’*Istitut Ladin* promuove la collaborazione tra i ladini delle Dolomiti, dei Grigioni e del Friuli, nonché con altre minoranze linguistiche.
6. Su istanza della Giunta provinciale, l’*Istitut Ladin* può essere incaricato di svolgere particolari attività, il cui finanziamento avviene con assegnazioni finanziarie straordinarie da parte della Provincia.

L’attività, che di seguito viene illustrata in modo più dettagliato, si svolge in base al programma annuale di attività approvato dal Consiglio d’Istituto. Nel corso dell’anno si aggiungono inoltre traduzioni impreviste, conferenze sui ladini delle Dolomiti, corsi di lingua e progetti.

Alla fine del 2022, Leander Moroder, direttore dell’*Istitut Ladin Micurá de Rü*, ha annunciato il suo pensionamento a partire dal 01.02.2023.

**2. Consiglio d’Istituto e Revisori dei conti**

Nel corso del 2022 il Consiglio d’Istituto si è riunito cinque volte per discutere e approvare le proposte della Commissione culturale, nonché l’attività e le iniziative dell’Istituto. Le riunioni si sono tenute l’11.01.2022, il 24.01.2022, il 26.01.2022, il 19.04.2022 e il 24.11.2022.

Il Revisore Stefano Brioschi ha effettuato la revisione dei conti per l’anno 2021 in data 09.04.2022.

Quale revisore dei conti per l’anno 2022 è stato nominato Stefano Natale, direttore dell’Ufficio spese della Provincia Autonoma di Bolzano.

**3. Sedi a San Martino in Badia e a Selva Val Gardena**

Nel corso del 2022 sono stati svolti alcuni lavori di minore entità per la manutenzione dell’edificio provinciale a San Martino in Badia, in cui ha sede l’*Istitut Ladin*. Rispetto agli anni precedenti c’è stato un aumento significativo del 74% per le spese di riscaldamento dell’edificio: le spese sono aumentate da 30.174 euro a 52.594 euro, riducendo quindi la disponibilità finanziaria per l’attività culturale.

**4. Biblioteche**

Nel 2022 sono state acquistate 196 nuove pubblicazioni, tra libri, testi specialistici, riviste e media vari per le due biblioteche dell’Istituto, a San Martino in Badia e a Selva Val Gardena. Si è quindi provveduto alla catalogazione delle stesse. Nell’arco dell’anno è poi stato offerto un importante servizio di consulenza sia ai visitatori occasionali che agli studenti che hanno scelto di svolgere le loro ricerche per la tesi di laurea nelle biblioteche specializzate dell’Istituto.

È proseguito il servizio bibliotecario per la sezione della Biblioteca di valle “Sas dla Crusc” a San Martino in Badia. Lo stesso servizio è stato reso alla Biblioteca “Oswald von Wolkenstein” a Selva Val Gardena, in base alla convenzione con il Comune. È proseguito anche il servizio coordinato con la biblioteca della Libera Università di Bolzano per il prestito di libri/media a distanza, in base alla convenzione con la stessa Università. Una ditta privata è stata incaricata per il trasporto e la consegna dei libri alla Biblioteca comunale di Brunico, che provvede a inoltrarli ai richiedenti di tutta la provincia di Bolzano.

Il numero delle persone che hanno visitato e/o che frequentano regolarmente le biblioteche di San Martino e Selva sono aumentate leggermente rispetto al lungo periodo condizionato dalla pandemia: da ca. 2.000 persone del 2021 è risalito a ca. 6.500 nel 2022.

A San Martino sono stati presi in prestito 1.191 libri/media, più 2.750 della Biblioteca di valle “Sas dla Crusc”, e a Selva Val Gardena 254. La bibliotecaria, inoltre, ha provveduto alla spedizione di circa 350 libri ordinati *online* (140 ordini); nel *bookshop* dell’*Istitut* si possono trovare anche i libri pubblicati dall’*Uniun Ladins Val Badia* e dall’*Union Ladins Gherdëina*.

**5. Attività scientifica**

Linguistica

1. Progetti lessicografici (vedi punto 5, Pianificazione linguistica e ampliamento lessicale)
2. La banca dati del progetto “ALD – Atlante Linguistico del Ladino Dolomitico”, composta da 11.000 schede di lavoro, è stata gestita e aggiornata dal prof. Roland Bauer dell’Università di Salisburgo, con il sostegno dell’*Istitut Ladin*. È proseguito il lavoro di integrazione delle schede relative alla morfologia e alla sintassi (ca. 1.900), svolto da un collaboratore seguito dal prof. Bauer.
3. Una collaboratrice dell’*Istitut Ladin* ha svolto una ricerca approfondita sull’etimologia dei toponimi della Val Badia, riportando gli esiti in un’apposita banca dati, collegata alla mediateca dell’*Istitut*. È prevista per gli anni a venire la pubblicazione *online* delle relative informazioni, insieme a quelle riguardanti i documenti, video, registrazioni audio e fotografie conservate negli archivi dell’*Istitut*.
4. L’informatico Carlo Zoli (*Smallcodes*) di Firenze, che aveva già creato la piattaforma per la realizzazione dei dizionari ladini, ha adattato il sistema di correzione automatica in base alle indicazioni e alle necessità dei lessicografi dell’*Istitut*, in modo che sia più facilmente utilizzabile. Inoltre è stata implementata la nuova grafica dei dizionari online. Zoli ha poi svolto diversi interventi di adattamento e migliorie dei correttori ortografici. Il lavoro più impegnativo in termini di tempo è stato l’adattamento dei corsi di ladino per un utilizzo online (programmazione e adattamento grafico, con audio e video).
5. Sistema automatico di traduzione: con questo progetto pluriennale, che viene svolto in collaborazione con l’Università di Innsbruck, si intende realizzare un sistema automatico di traduzione online per il ladino della Val Badia. A tal scopo è stato incaricato l’ingegnere informatico Samuel Frontull, che può così realizzare concretamente ciò che aveva già teorizzato nella sua tesi di laurea, in combinazione con il suo dottorato di ricerca a Innsbruck.
6. Grammatica del ladino della Val Badia: l’esperta incaricata Ruth Videsott ha continuato a lavorare a questo importante progetto. I vari capitoli della nuova grammatica già realizzati sono stati revisionati dai collaboratori dell’*Istitut* Werner Pescosta e Ulrike Frenademez. Il lavoro di redazione dovrebbe essere portato a termine entro il 2023; la stampa della pubblicazione è prevista per il 2024.
7. Indagine sociolinguistica: in collaborazione con gli Istituti ladini di Fassa e Livinallongo e con l’Università di Trento è stato portata a termine l’indagine sull’uso della lingua ladina e delle lingue contermini da parte dei ladini. L’indagine svolta ha permesso tra l’altro di capire l’uso linguistico da parte dei ladini di Livinallongo e Colle Santa Lucia, che risiedono al di fuori della Regione autonoma Trentino Alto Adige-Südtirol e che, pertanto, non hanno mai avuto la possibilità di dichiarare la propria appartenenza linguistica. I risultati saranno pubblicati in una coedizione tra gli Istituti ladini e resi accessibili anche attraverso un’apposita pagina web.
8. Paolo Vinati ha portato a termine il progetto *Mistiers*, una documentazione video sui mestieri svolti oggi in tutte e cinque le valli ladine. Il progetto video valorizza anche la lingua ladina e le sue varianti idiomatiche: nei documentari, infatti, contadini, pasticceri, insegnanti, sarte, falegnami, fabbri mostrano e raccontano, nella loro parlata, difficoltà, soddisfazioni, cambiamenti e prospettive del loro lavoro.
9. Plug-in “DizLadWeb”. È stato realizzato nel frattempo il plug-in che permette di collegare qualsiasi parola ladina di un testo pubblicato online ai dizionari ladini. In pratica, cliccando su una parola qualsiasi, compare la voce del dizionario, indipendentemente dal fatto che la parola sia coniugata o declinata. Si tratta quindi di un valido aiuto offerto a chi è interessato a imparare il ladino, sia a livello di scrittura che di pronuncia (analizzatore morfologico).
10. Per incarico del Commissariato del Governo di Bolzano sono state tradotte le espressioni ladine che compariranno sulla nuova carta d’identità elettronica (CIE), che sarà quindi in quattro lingue: italiano (lingua nazionale), inglese (lingua riconosciuta a livello internazionale dall’UE), tedesco e ladino (le altre due lingue d’uso in Alto Adige). In tal modo il ladino avrà per la prima volta nella storia un riconoscimento ufficiale del genere. In accordo con l’Assessorato per la cultura ladina di Bolzano è stato deciso di tradurre le espressioni e anche la relativa modulistica in ladino della Val Badia. In tal modo si utilizza la variante comunemente adottata dall’*Istitut* per le comunicazioni sovraregionali.
11. Progetto *Interreg V Italia – Austria CLLD Dolomiti Live. Primo insediamento preistorico del Tirolo orientale, delle valli ladine de della Ladinia delle Dolomiti bellunesi*. L’*Istitut* ha commissionato a Paolo Vinati la realizzazione di un documentario sulle ricerche archeologiche condotte nelle Dolomiti e nelle zone confinanti in territorio austriaco. Il progetto è stato portato a termine e presentato a San Martino in Badia il 10.12.2022. I risultati sono pubblicati sul sito internet dell’*Istitut*. Nella pagina sono pubblicate inoltre le carte con i siti archeologici, georeferenziati, in modo che gli interessati possano ritrovarli. Cliccando sui relativi punti, si trova una scheda di presentazione dei singoli lavori svolti.

**6. Pianificazione linguistica e ampliamento lessicale**

1. Normazione linguistica
È stato sviluppato un nuovo programma informatico per agevolare il lavoro lessicografico e quindi per velocizzare la redazione di nuovi dizionari.
2. Sono proseguiti i lavori di revisione e integrazione della banca dati del dizionario online tedesco-ladino gardenese/ladino gardenese-tedesco, in vista anche di una nuova edizione stampata del dizionario bilingue; l’edizione precedente risale all’anno 2001.
3. È stato presentato il corso di ladino in 12 lezioni per principianti, che permette di imparare la lingua (ladino Val Badia e gardenese) partendo dall’italiano, dal tedesco o dall’inglese, utilizzando il libro stampato e gli strumenti online ad esso collegati.
4. Consulenza esterna da parte di esperti
I professori universitari Paolo di Giovine, Valeria Della Valle, Claudio Marazzini e Heidi Siller Runggaldier hanno continuato a supportare i diversi progetti linguistici dell’*Istitut*, fornendo gratuitamente una fondamentale consulenza linguistica, soprattutto per quanto riguarda la grammatica del ladino gardenese.
5. I professori universitari Roland Bauer e Ulrike Kindl hanno collaborato alla redazione della “Ladinia”, la rivista scientifica dell’*Istitut Ladin*, di cui Roland Bauer è il direttore editoriale.

**7. Traduzioni**

Nel 2022 i collaboratori e le collaboratrici dell’*Istitut* hanno fatto circa 140 traduzioni di testi di varia lunghezza per committenti pubblici e privati, tra cui i testi per la modulistica della CIE, e la traduzione di due volumi – Mobilmente (195 pp.) e Alto Adige. Una piccola Europa. 50 anni Secondo Statuto d’autonomia (120 pp.), – e di un opuscolo informativo sulla storia e sulle iniziative del gruppo “Südtirol Filarmonica” (167 pp.). Una collaboratrice, inoltre, ha tradotto in ladino gardenese numerose pagine di testo per la pubblicazione di Pieroiusti e Ramos, “Biennale Gherdëina”, edita dall’*Istitut* (vedi punto 8).

**8. Pubblicazioni**

1. AA.VV.: Ladinia XLVI, 367 pp.
2. Forni, Marco: Parole in cammino fra ladino, italiano e tedesco. Divagazioni etimologiche e letterarie, 311 pp.
3. Pescosta, Werner: 1892–2022. 130 agn Strada dla Val Badia, 245 pp.
4. Pieroiusti, Lucia/Ramos, Filipa (eds.): Biennale Gherdëina. Persones – Persons, 451 pp.
5. Moroder, Tobia (ed.): The Ladins of the Dolomites, 120 pp. (ristampa)
6. Comploj, André: Jon a ciantèr. 120 pp. (in collaborazione con il Comun General de Fascia)

È proseguito inoltre il lavoro per il progetto *Ladinia Creativa*, che prevede la realizzazione di un sito internet nel quale si potrà trovare una breve presentazione di artisti, scrittori, poeti, musicisti e altre figure creative della Ladinia. La parte tecnica del progetto e la raccolta delle informazioni in quattro lingue è stata commissionata allo Studio PULS di San Martino in Badia, mentre all’*Istitut* è affidata la coordinazione e la revisione dei contenuti.

**9. Archivio**

L’archivio è stato arricchito attraverso la raccolta e digitalizzazione di documenti e fotografie provenienti da collezioni private e attraverso l’acquisto online di album e fotografie d’epoca relative al territorio ladino. Una parte del materiale digitalizzato è stato inserito in un’apposita banca dati dell’*Istitut Ladin*, che permette una rapida ricerca dei materiali, che potranno essere accessibili al pubblico attraverso la Mediateca dell’*Istitut*. Nella stessa Mediateca si possono trovare anche alcune pubblicazioni dell’*Istitut* in formato digitale, ecc.).

Una collaboratrice ha riportato su computer (Word) numerose trascrizioni manoscritte e regesti di documenti conservati nell’archivio dell’Istituto. Una tirocinante ha invece ordinato e archiviato i 128 documenti provenienti dall’archivio *Castel Colz/Gran Ciasa* di La Villa, inserendo la versione digitale (PDF) nella banca dati collegata alla Mediateca e redigendo dei regesti per parte dei documenti. Una relazione del lavoro svolto è stata pubblicata nell’edizione 2022 (XLVI) della rivista scientifica “Ladinia”.

**10. Formazione e attività culturali**

Nei primi mesi del 2022 l’organizzazione di manifestazioni ed eventi è ancora stata condizionata dalle regole imposte per contrastare la pandemia. Ciò nonostante l’*Istitut* si è fatto promotore di numerose iniziative che si sono svolte in parte online e in parte in presenza; queste ultime hanno avuto luogo soprattutto dall’inizio estate in poi. Dal punto di vista organizzativo è stata particolarmente impegnativa l’organizzazione del Convegno internazionale di lessicografia dal titolo *“Lessicografia tradizionale e in rete in una quotidianità plurilingue – dedicato a Luca Serianni”*, che si terrà presso la sede dell’EURAC di Bolzano, il 30 e 31 marzo 2023. Tale Convegno è particolarmente prestigioso per la partecipazione organizzativa dell’Accademia della Crusca e dell’EURAC Research e la collaborazione di numerose università italiane e austriache.

Alcune attività svolte durante il 2022 vengono elencate di seguito:

a) In Val Gardena:

Si sono tenuti i seguenti corsi:

* 2 corsi di lingua e cultura ladina per insegnanti
* 2 corsi di ladino per non ladini
* 1 corso di ladino online
* 6 lezioni di ladino online per studenti dell’Università “La Sapienza” di Roma

b) In Val Badia:

* Presentazione del progetto video di Paolo Vinati “Mistiers” presso la sede dell’Istituto a San Martino in Badia – 14.07.2022
* Mostra di opere d’arte dell’artista Matthias Sieff – inaugurazione 22.07.2022
* Mostra di opere d’arte dell’artista Roland Moroder – inaugurazione 12.08.2022
* Conferenza in ricordo del prof. Walter Belardi – 07.10.2022
* Presentazione del libro “1892-2022. 130 agn Strada dla Val Badia” – 14.10.2022
* Presentazione del documentario realizzato da Paolo Vinati e Erika Castlunger sulle ricerche archeologiche in territorio dolomitico (progetto Interreg) – 10.12.2022

Si sono tenuti i seguenti corsi:

* 2 corsi di lingua e cultura ladina per insegnanti
* 2 corsi di ladino per principianti (non-ladini)
* 1 corso per la preparazione all’esame di ladino per il trilinguismo

c) Manifestazioni al di fuori delle valli ladine:

* Roma: Marco Forni ha tenuto un corso dal titolo “Introduzione alla lingua, alla letteratura e alla linguistica ladina sellana” presso l’Università “La Sapienza”, insieme al professor Paolo Di Giovine, con alcune lezioni online – 01.-21.03.2022.
* Bolzano: Si è tenuta presso la Casa della Pesa (Waaghaus) la presentazione del Corso di ladino per principianti, redatto da Karin Comploj (gardenese) e da Ulrike Frenademez (ladino Val Badia) – 04.05.2022.
* Roma/Bolzano: Marco Forni ha presentato la grammatica del ladino gardenese presso la sede della “Società Dante Alighieri” – 09.05.2022 – e poi ancora a Bolzano, presso la Casa Kolping – 25.05.2022.
* Bolzano: È stato organizzato con la collaborazione con l’Intendenza ladina un corso di formazione per insegnanti e collaboratori dell’Intendenza. In tale occasione sono state illustrate anche le novità per quanto riguarda gli strumenti di lavoro messi a disposizione dall’*Istitut* a chi scrive in ladino – 15.09.2022.
* Bolzano (Circolo cittadino). Si è tenuta la presentazione del libro di Marco Forni dal titolo “Parole in cammino fra ladino, italiano e tedesco” – 13.12.2022.

**11. Servizio distrettuale per la Formazione permanente**

Per incarico della Giunta provinciale l’*Istitut Ladin* continua a coordinare il Servizio distrettuale per la Formazione permanente. L’Ufficio Formazione e Lingue competente sostiene quindi tale attività mediante un contributo all’*Istitut Ladin*. Per il servizio relativo alla Val Gardena è stato assunto un nuovo collaboratore, Gabriel Perathoner.

Nel 2022 è stato portato a termine il progetto *PandeMusic*, partito da un concorso musicale organizzato dai Comitati per la Formazione permanente della Val Gardena, cui hanno partecipato 12 gruppi musicali, con registrazione video delle proprie composizioni musicali. La premiazione dei gruppi più meritevoli si è tenuta a Ortisei il 25 marzo 2022. I video possono essere visualizzati nella Mediateca dell’*Istitut Ladin*.

Inoltre è stata creata una app collegata al sito delle manifestazioni manif.it, per permettere una consultazione dal cellulare. La programmazione è stata fatta dalla ditta specializzata pixxelfactory di Bolzano.

Il Sevizio distrettuale per la Formazione permanente si è occupato inoltre della compilazione delle domande di contributo necessarie per i 10 *Consëis de Formaziun* delle valli Badia e Gardena, ha tenuto la contabilità degli stessi. La presentazione delle manifestazioni organizzate nell’apposito calendario online manif.it è anch’esso stato gestito dal Sevizio distrettuale: si è provveduto a mettere online 350 manifestazioni, assumendosi anche l’impegno della redazione dei testi. Sono stati creati anche manifesti e flyer per oltre 50 manifestazioni culturali.

**12. Contatti interladini e con altre minoranze linguistiche**

Il direttore dell’*Istitut Ladin*, Leander Moroder, ha partecipato alle riunioni delle Commissioni culturali dell’*Istitut Cultural Ladin “Cesa de Jan”* a Colle Santa Lucia e dell’*Istitut Cultural Ladin “Majon di Fascegn”* a Vigo di Fassa. Due collaboratrici dell’*Istitut Ladin* hanno partecipato invece al *Colloquio retoromanistico* a Curaglia/Val Medel, in Svizzera (08.-11.06.2022).

**13. Premi per tesi di laurea e di dottorato**

Fra le pubblicazioni e i manoscritti consultabili nella biblioteca dell’*Istitut* a San Martino in Badia ci sono più di 200 tesi di laurea, acquisite dallo stesso *Istitut* nel corso dei suoi 46 anni di attività. Nel 2022 sono stati assegnati i seguenti premi per le tesi di laurea presentate e qui indicate:

1. Ilaria Berganin: € 250,00 per la tesi: **Storia e cultura del ladino. Interventi delle istituzioni per la sua salvaguardia. Cultura ladina nella Val Comelico e percezione dei parlanti.**

2. David Rindler: € 400,00 per la tesi: **Die Revitalisierung des Mesnerhauses in Plaiken**

**14. Informazioni e prestazioni di servizi diversi**

Le attività di consulenza in campo linguistico hanno occupato una parte considerevole del lavoro dell’*Istitut Ladin*. I servizi di traduzione, lettorato, correzione di testi, corsi di ladino ecc. sono stati richiesti principalmente da ladini, ma anche da non-ladini interessati alla lingua minoritaria.

**15. Arredamento e attrezzature**

Sono state acquistati i seguenti apparecchi e attrezzature:

2 Apple Imac retina 4,5K 24“  € 3.974,76

1 Apple Macbook Pro tastiera tedesca 16“ € 2.555,90

1 Apple Macbook Pro tastiera tedesca 14“ € 2.864,56

1 Apple Macbook Pro tastiera tedesca 16” € 3.612,58

1 Lenovo Think Pad P1 Gen 5 € 4.344,41

1 Harddisk Apple sist. Raid Promise € 1.881,24

1 Tende Plisse elettriche € 5.475,36

**Spesa totale: € 24.708,81**

**16. Finanziamento**

Contributo della Provincia di Bolzano per l’attività ordinaria € 295.000,00

Contributo della Provincia di Bolzano per investimenti: € 25.000,00

Contributo per il Servizio distrettuale Formazione permanente: € 57.900,00

**Totale contributi della Provincia di Bolzano: € 377.900,00**

Contributo della Regione: € 125.000,00 – Stanziamento per l’anno 2022

Contributo della Regione: € 31.000,00 – Sistema di traduzione automatizzata

Contributo della Regione: € 9.576,00 – Programmi televisivi in lingua ladina

Contributo della Regione: € 7.000,00 – Indagine sullo stato della lingua ladina

Contributo della Regione: € 2.637,55 – Grammatica normativa ladino Val Badia

**Totale contributi della Regione Trentino Alto Adige-Südtirol: € 175.213,55**

Entrate dalla vendita di libri: **€ 27.444,53**

Entrate per traduzioni: **€ 16.794,35**

**17. Personale**

Il 1° marzo 2022 è stato assunto Matteo Ruggeri come supplente di Daria Valentin, in aspettativa per maternità fino al 24.11.2023, mentre per Tobia Moroder, in aspettativa per mandato politico, è stata assunta Nadia Rungger dal 1° agosto, la quale ha rassegnato le dimissioni dal 1° novembre 2022. Per il Servizio distrettuale di Formazione permanente in Val Gardena è stato assunto Gabriel Perathoner per 12 ore lavorative settimanali.

**18. Considerazioni conclusive**

Nonostante gli impedimenti causati ancora dalla pandemia per quanto riguarda l’organizzazione di manifestazioni ed eventi, sono state assai numerose le iniziative realizzate dall’*Istitut* dalla primavera 2022 in poi. Nei mesi estivi sono state organizzate anche due mostre d’arte, che erano state rinviate l’anno precedente. Anche la frequentazione dell’*Istitut* e della biblioteca da parte del pubblico, precedentemente limitata, è tornata verso la normalità.

Un sostegno finanziario importante è stato concesso ancora una volta dalla Regione Trentino Alto Adige-Südtirol, che ha contribuito con di 175.213,55 € complessivi al finanziamento delle attività dell’*Istitut*. Il contributo annuale della Regione di 125.000 € per le spese fisse contribuisce in maniera fondamentale al buon andamento dell’attività dell’*Istitut.*

Jürgen Runggaldier

Direttore dell’*Istitut Ladin Micurá de Rü*

Marzo 2023